

Carla Casu

Alla fine della strada



I edizione: novembre 2010

Copyright © 2010 Carla Casu

Tutti i diritti riservati

Foto di copertina: Carla Casu

ISBN 978-1-4466-8331-6

www.lulu.com

Prefazione

Ognuno di noi è arrivato *alla fine della strada* almeno una volta. Alla fine di un ciclo che può condurci ad un bivio, di fronte ad un burrone, o al nulla. L'autrice giunge alla fine del suo percorso dopo un viaggio iniziato nel 2003 e conclusosi nel 2009, in seguito ad un cammino caratterizzato da tre differenti cicli.

La seguiamo su una strada che si percorre a fatica, costantemente aggrappati al ricordo che si è dapprima appreso attraverso parole e sguardi altrui e poi provandolo sulla propria pelle, nel profondo della propria anima.

Un ciclo in cui la notte rappresenta la linfa vitale della poetessa che, nello scontro col mattino, scivola nel tormento, nelle bugie che si obbliga a ripetere come disco incantato nel scoprire dall'altrui voce che *nel reale non si può*.

Il secondo ciclo si apre come un'alba. Il buio dell'impossibile viene squarciato dalla luce della speranza, si riesce finalmente a respirare e a provare un sentimento che pareva ignoto al nostro petto, si riesce a sentirsi vivi; tuttavia l'illusione di poter *crescere* seguendo il battito di quel sentimento, si scontra con quel *mai* inciso dolorosamente prima ancora di poter assaggiare la realtà, con quell'impossibilità di poter essere ciò che non si è pur di vivere in quegli occhi che hanno dato vita.

Così ci ritroviamo al termine del cammino, inevitabilmente ricongiunti alla strada che avevamo iniziato, ricongiunti a quell'inerzia che credevamo di aver abbandonato sul ciglio dei nostri passi. Passi che si fanno più pesanti perché obbligati a trascinare la sfera del passato, la maledizione del rimpianto di ciò che poteva essere e non è stato.

L'autrice giunge al termine del percorso senza consapevolezza di quel che c'è oltre, senza una risposta, ma con domande che interrogano il passato, interrogano se stessa, interrogano l'animo sofferente per sapere se si è pronti a muoversi verso un'altra strada. Il filo conduttore che accompagna il viaggio è la mancanza. Una mancanza costante pur nella presenza, una mancanza cosciente che la dipartita fisica sarà solo seguente a quella dell'animo. Una consapevolezza che non è illuminante, quanto piuttosto una condanna all'incapacità di godere della bellezza dell'istante che consente, tuttavia, di riporre la spada e lo scudo e lasciarsi scivolare verso quel che si ha di fronte, sia pur col rischio d'esser trafitti in quel luogo dietro lo sterno che per lungo tempo si è cercato di proteggere.

Non una traccia di rimpianto nell'animo della poetessa: tutto è stato vissuto fino in fondo, tutto è stato inciso sulla pelle e nei suoi strati invisibili e perpetui, tutto è valso la pena pur di *sentire* un brivido per la prima volta.

Disegno ritratti...

Disegno ritratti
di abitudini antiche,
disgrazie divenute
prigioni, pensieri
somiglianti a catene.

Vivo a margine
dell'esistenza
nell'onirico
gioco di ruolo
e porto un fardello
che individui,
altri da me,
rendono pesante.

Respiro il vento
dalla terrazza
del mio universo
di fiati sprecati
e volo giù, verso
il suolo di un'altra
latente monotonia.

Ho...

Ho conservato,
tra i cassettei dell'essenza,
il calore immaginario
degli abbracci mancati.

Ho riempito il giorno
di inutili azioni,
trascinandomi lenta
verso il domani.

Ho scavato il fondo
con le nude mani,
vietando alle orecchie
di udire i suoni.

Ho annullato gli occhi
cospargendoli di fumo
per impedir la vista
dei giorni perduti.

Ho anelato baci
sulla fronte calda
mentre leggera danzavo
sulle grandi scarpe.

Ho scordato di viver l'oggi
intenta com'ero
ad aggrapparmi incosciente
al ritorno di ieri.

La mia poesia

Pagina bianca
che insolente mi sfidi,
ti sporco di versi pensati
o sputati di getto
alla luce del buio.

Ti ubriaco
d'inchiostro blu cobalto
che s'inebria di te
ed eccitato sbava
fuori dal rigo.

Vi osservo indiscreta
fondervi in uno
per partorir colei
che da bianca insolente
diviene creatura pensante.

Di vino e tristezza

Cammino per sole abitudini,
ascoltando il silenzio gocciare
e osservando l'effigie sbiadita
di ricordi condotti dal mare,
nel buio di un mesto pensiero.

Vesto il passato di sorridenti sospiri,
vivendo il presente con ripetuti deliri.

Scrivo il futuro ispirata dall'ebbro gioire
di una vita percorsa con lieve fermezza,
tra attimi di vino e sorsi di tristezza.

Nel tuo pensiero

Perdermi nel buio
del tuo spirito,
per ritrovarmi
in un angolo
del tuo pensiero.

- Null'altro chiedo! -

Mi basta il saper,
che di tanto in tanto,
i reconditi spazi
della tua mente arguta
vengo a turbare.

Inquietudine

Piove cenere di morto
dai cieli dell'anima mia.

Lasciatemi brindare al
caos che al niente anela,

quando la notte bussa
alla finestra del mio io

inquieto e taciturno.

Indice

- p. IX *Nota biografica*

- » X *Prefazione* di Laura Di Maio

- » 15 Disegno ritratti...
- » 16 Ricordo...
- » 17 Consapevole bugiarda
- » 18 Amarti
- » 19 Il risveglio
- » 20 La partenza
- » 21 Ho...
- » 22 La mia poesia
- » 23 Muoio, amore
- » 24 L'alba
- » 25 Valigia vuota
- » 26 Eterno riposo
- » 27 Onirico mondo
- » 28 L'amor che non provo...
- » 29 Nelle tue mani...
- » 30 Nuda sentivo...
- » 31 Apatia
- » 32 5 dicembre
- » 33 Le tue parole
- » 34 Vorrei in prestito...

- p. 35 La fine è la meta
- » 36 Lui
- » 37 Silenziosa parli...
- » 38 Posso darti...
- » 39 Lenta agonia di una fine
- » 40 Ti sento ancora
- » 41 Respiro l'assenza
- » 42 Senza luna né stelle
- » 43 Passeggiata al chiaro di luna
- » 44 Di vino e tristezza
- » 45 Nel tuo pensiero
- » 46 Desiderando te
- » 47 Ho sognato i tuoi occhi dannati...
- » 48 Inquietudine
- » 49 Scorrono note di corda...
- » 50 Non ho lune tra le mani
- » 51 Vorrei...
- » 52 Il bacio sul collo
- » 53 In quanti uomini...
- » 54 Per buie prigioni...
- » 55 Soffia su fogli...
- » 56 Alla fine della strada...
- » 57 Lasciami credere che sia vero...
- » 58 Di rassegnate vertigini...
- » 59 E la terra trema
- » 60 Non si muore di dolore

- p. 61 Una macchia su un foglio già scritto
- » 62 Conosco memorie...
- » 63 Morte mediante sguardo
- » 64 Carezze indelebili...
- » 65 Rinascita